



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3730 del 15/09/2022

Prot. n° 0262368/22 del 07/07/2022

Ditta Proponente: PILKINGTON ITALIA

Oggetto: Valutazione Preliminare - Pilkington Italia

Comuni di Intervento: San Salvo

Tipo procedimento: Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	arch. Pierpaolo Pescara
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	ing. Domenico Longhi
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	dott. Giancaterino Giammaria (delegato)
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	dott. Giovanni Cantone (delegato)
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	dott. Gabriele Costantini (delegato)
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	ing. Eligio Di Marzio (delegato)
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	ing. Marcello D'Alberto
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Chieti	ing. Raffaele Spilla (delegato)
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	dott. Luciano del Sordo (delegato)
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	dott. Paolo Torlontano (delegato)
Direttore dell'A.R.T.A	dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)
Esperti in materia Ambientale	
Relazione Istruttoria	Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
	Gruppo Istruttore: ing. Andrea Samtarelli

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla società PILKINGTON ITALIA in relazione al progetto di "valutazione preliminare" acquisita al prot. n. 262368 del 7 luglio 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per la Ditta Saverio Mantini e Giancarlo Capuzzi di cui alle richieste di audizione acquisite rispettivamente con prot. n. 314743 del 30 agosto 2022 e prot. n. 316440 del 31 agosto 2022;

Preso atto di quanto indicato dalla Società in ordine alle motivazioni della modifica:

"In considerazione dell'attuale contesto politico-economico ed, in particolare, del rischio di improvvisa carenza di metano, obiettivo del progetto è di evitare che i due forni si possano trovare improvvisamente senza combustibile con conseguente collasso strutturale dei materiali refrattari cruciformi. L'introduzione dei due serbatoi permetterebbe quindi il passaggio dalla condizione di regime a quella di veglia con l'impiego di gasolio in sostituzione del metano";

Considerato quanto specificato in ordine ai livelli emissivi:

"Il progetto oggetto di verifica preliminare consta nell'inserimento di due serbatoi di gasolio: Serbatoio gasolio SS1: 60 mc (esistente ma attualmente inutilizzato); Serbatoio gasolio in SS2: 100 mc (da installare) da utilizzare esclusivamente in caso di assenza di metano (alimentazione in caso di funzionamento normale) che permette all'impianto di passare da una condizione di normale funzionamento a quella di VEGLIA. Per passare dalla condizione 1 (funzionamento a regime) alla 2 (veglia) sono necessarie 8 ore e sono puntualmente garantiti gli stessi livelli emissivi autorizzati con l'uso di metano in condizione di normale funzionamento. "

Visto che i punti di emissione sono dotati di Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni per il controllo del rispetto dei livelli emissivi;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

PRESA D'ATTO

in quanto la modifica rientra nei commi 9 e 9-bis dell'art.6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

arch. Pierpaolo Pescara

FIRMATO DIGITALMENTE

ing. Domenico Longhi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello D'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Pilkington Italia SpA - Revisione della modalità di gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle del normale esercizio

Oggetto

Titolo dell'intervento:	valutazione preliminare - Pilkington Italia
Descrizione del progetto:	Revisione della modalità di gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle del normale esercizio
Azienda Proponente:	Pilkington Italia SpA
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	San Salvo
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	Zona industriale
Numero foglio catastale:	4, 18
Particella catastale:	4: 54 - 18:11,12,44

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Descrizione del progetto

Di seguito si riassume quanto trasmesso dal proponente nella documentazione progettuale pubblicata sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica **Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**
Progetto **Pilkington Italia SpA - Revisione della modalità di gestione dell'impianto in
condizioni diverse da quelle del normale esercizio**

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Mantini Saverio
e-mail	saverio.mantini@nsg.com
PEC	pilkingtonitalia@legalmail.it

Estensore dello studio

Nome azienda	Lifeanalytics srl
Cognome e nome	Seravalli Guido
Albo Professionale e num. iscrizione	Chimici e fisici della Toscana, n. 1736 sez. A
PEC	guidoseravalli@epap.sicurezzapostale.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 262368 del 07/07/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"
Allegato 1 - Stralcio Piano Regionale Paesistico
Allegato 3 - scheda tecnica serbatoio SS2
Allegato 4 - posizione serbatoio in SS2
Allegato 5- rilevatore di perdite per serbatoio SS2
Allegato 6 - schema serbatoio SS2
allegato 7 - sds Gasolio
Allegato 8a - Stralcio nuovo PRG
Allegato 8b - Stralcio nuovo PRG
Allegato 9 -schema serbatoio SS1
Allegato 10 - posizione serbatoio in SS1
mod 6





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Pilkington Italia SpA - Revisione della modalità di gestione dell'impianto in
condizioni diverse da quelle del normale esercizio**

PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, “*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7”.*

Si ricorda che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e il Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare, a corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore documentazione esplicativa.

Il proponente, Pilkington Italia SpA, ha fatto istanza di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis per una modifica all'impianto autorizzato, rientrante nella categoria dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, al punto 3 lettera o “*Impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno*”.

Lo stabilimento della Pilkington è stato sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 per il “*Differimento termine installazione SCR su forno SS2 con proposta di misure mitigative*”, conclusasi con Giudizio del CCR-VIA n. 3472 del 22/07/2022, Favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, senza prescrizioni.





DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Localizzazione del progetto

Come dichiarato dal tecnico, lo stabilimento ricade all'interno del comune di San Salvo (CH), in Zona industriale.

2. Caratteristiche del progetto esistente

Nella documentazione viene descritto che attualmente l'azienda è gestita in SITO 1 e SITO 2.

Il **SITO 1 (SS1)** produce vetro piano in lastre che trasforma successivamente in prodotti destinati al mercato automobilistico (vetri di sicurezza per auto: parabrezza, laterali e lunotti).

Il processo produttivo del **SITO 2 (SS2)** si basa invece sul procedimento "FLOAT" brevettato dalla società inglese Pilkington nella seconda metà del '900.

Il processo produttivo si articola attraverso diverse fasi:

- approvvigionamento materie prime
- composizione (formazione del melogeno)
- fusione (formazione del vetro fuso)
- galleria di ricottura
- taglio
- imballo
- spedizione.

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

In considerazione dell'attuale contesto politico-economico e, in particolare, del rischio di improvvisa carenza di metano, obiettivo dichiarato del progetto è quello di **evitare che i due forni si possano trovare improvvisamente senza combustibile con conseguente collasso strutturale dei materiali refrattari cruciformi.**

Vengono pertanto introdotti due serbatoi al fine di permetterebbe il passaggio dalla condizione di regime a quella di veglia con l'impiego di gasolio in sostituzione del metano.

4. Descrizione della modifica

IL progetto oggetto di verifica preliminare consta, come descritto dal tecnico, **nell'inserimento di due serbatoi di gasolio:**

- Serbatoio gasolio SS1: 60 mc (esistente ma attualmente inutilizzato);
- Serbatoio gasolio in SS2: 100 mc (da installare).

Viene dichiarato che questi serbatoi saranno **da utilizzare esclusivamente in caso di assenza di metano**, facendo passare l'impianto **da una condizione di normale funzionamento a quella di VEGLIA**, per la quale sono necessarie **8 ore** in cui verranno garantiti gli **stessi livelli emissivi autorizzati** con l'uso di metano in condizione di normale funzionamento.

Di seguito vengono riportati in forma tabellare i **parametri produzione vetro verde plus** che il tecnico individua per le diverse condizioni di funzionamento:

	punto caldo [°C]	temperatura affinaggio [°C]	boosting [kW]	totale gas [m3/h]	estrazione [tn/g]
Funzionamento normale	1600	1420	2000	3800	530
Condizioni di veglia	1545	1415	1300	2200 (equivalenti a circa 2200 l/h di gasolio)	0





Viene dichiarato che **la condizione di veglia comporta la sospensione dell'alimentazione delle materie prime e della relativa colata del vetro**, attraverso la riduzione graduale delle temperature.

SS1

Le caratteristiche geometriche e di connessione del serbatoio in SS1 (esistente) sono rappresentate in allegato 9 alla documentazione progettuale ed in allegato 10 è indicato il posizionamento.

Il tecnico afferma che **il serbatoio di gasolio è allocato in un'area libera a cielo aperto**, all'interno di un bacino di contenimento in cemento armato appositamente dimensionato e:

- rialzata rispetto al piano stradale per evitare urti accidentali da veicoli in manovra;
- con il piano di posa livellato in piano;
- a distanza prevista da norma tecnica vigente;
- con interposta, rispetto al fabbricato float, una zona di interdizione libera da impedimenti di qualsiasi natura
- in posizione che consenta un rapido e facile accesso ai mezzi di soccorso.

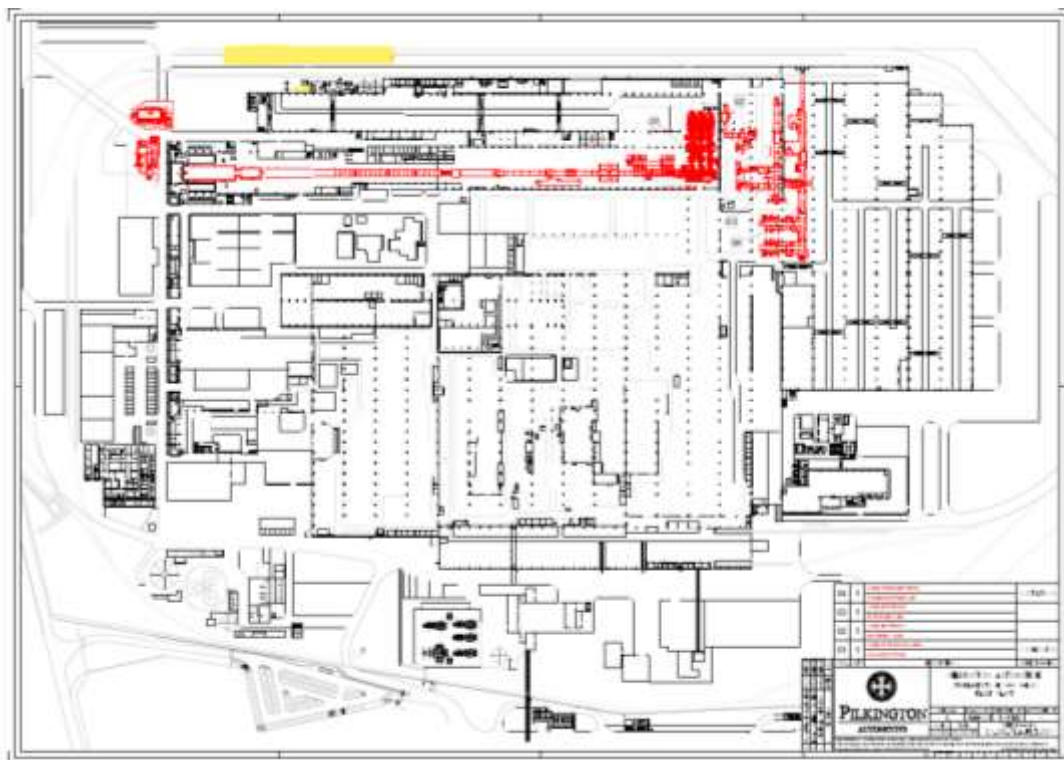
Il serbatoio di gasolio, **di tipo orizzontale, ha una capacità di 60 mc**, ed è imbullonato alla piazzola in cemento armato, su apposite selle di sostegno. È **del tipo a singola parete con bacino di contenimento**. Il serbatoio ha un sistema di sicurezza del tipo a tubo di equilibrio.

Vengono elencate le seguenti opere accessorie:

- Tubazione di carico fissata al serbatoio ed altra estremità con chiusura ermetica in chiusino di attacco del carico.
- Tubo di sfiato dei vapori con diametro interno 25 mm, posizionato a distanza di sicurezza dai fabbricati adiacenti secondo progetto depositato.
- Dispositivo di sovrappieno per interruzione del carico al raggiungimento del 90 % della capacità.
- Tettoia di protezione.

Il serbatoio è messo a terra elettricamente con apposito capicorda e forcilla interrata, e sarà predisposto verbale di prova di dispersione.

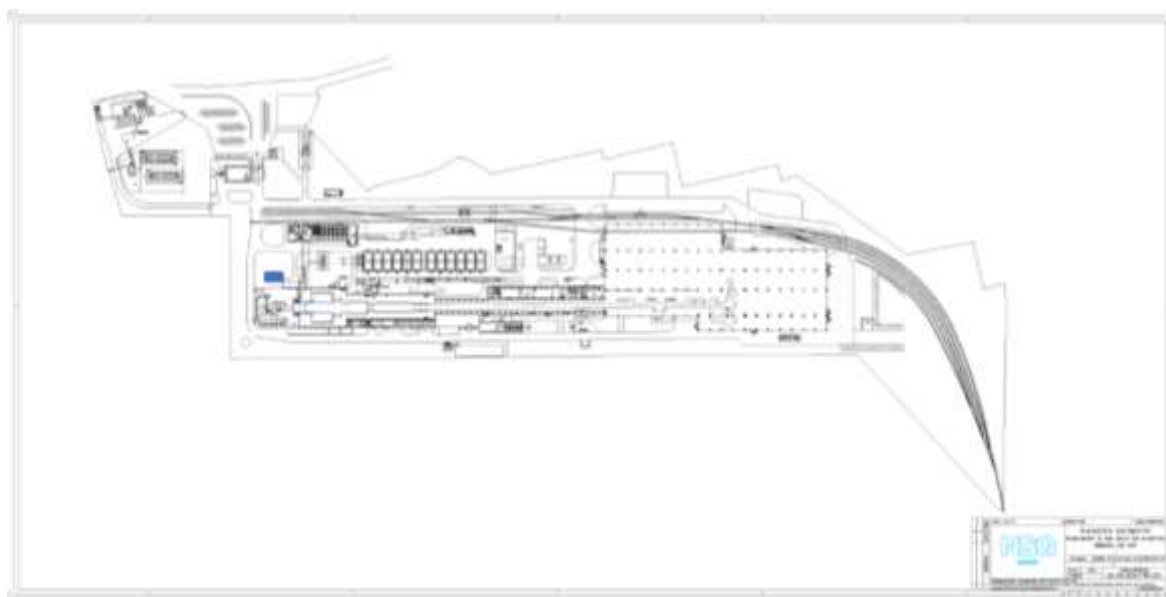
Il proponente ha allegato la tavola denominata (Allegato 10 - posizione serbatoio in SS1), di cui di seguito si riporta lo stralcio.





SS2

Da quanto descritto, **il serbatoio di gasolio in SS2 è a doppia parete** (per recuperare le eventuali perdite interne) costruito con acciaio al carbonio S235JJR e successivamente saldato esternamente ad arco sommerso con manipolatore automatico (Allegato 3 – scheda tecnica serbatoio SS2 ed Allegato 6 – schema serbatoio SS2), **di tipo orizzontale e con capacità di 100 mc.** Viene dichiarato che il posizionamento dello stesso non modificherà fisicamente l'ambiente interessato (Allegato 4 – posizionamento serbatoio in SS2, di cui di seguito lo stralcio) e che **verrà applicato un rilevatore di perdite** Eurovac NV per vuoto secondo EN 13160-1 della Classe I, specifico per perdite da serbatoi non in pressione, ossia operanti in condizioni atmosferiche, adibiti allo stoccaggio di liquidi (Allegato 5 – rilevatore di perdite per serbatoio SS2).



Il tecnico aggiunge che l'installazione del serbatoio di gasolio avverrà in una area libera a cielo aperto, su di una piazzola in cemento armato appositamente calcolata, e:

- rialzata rispetto al piano stradale per evitare urti accidentali da veicoli in manovra;
- con il piano di posa livellato in piano;
- a distanza prevista da norma tecnica vigente;
- con interposta, rispetto al fabbricato float, una zona di interdizione libera da impedimenti di qualsiasi natura
- in posizione che consenta un rapido e facile accesso ai mezzi di soccorso, come descritto negli elaborati grafici allegati.

Verranno realizzate le seguenti opere accessorie:

- Tubazione di carico fissata al serbatoio ed altra estremità con chiusura ermetica in chiusino di attacco del carico.
- Tubo di sfiato dei vapori con diametro interno non inferiore a 25 mm, comunque pari alla metà del diametro della tubazione di carico, posizionato a distanza di sicurezza dai fabbricati adiacenti.
- Dispositivo di sovrappieno per interruzione del carico al raggiungimento del 90 % della capacità.
- Tettoia di protezione.

Il serbatoio è messo a terra elettricamente con apposito capicorda e forcilla interrata, e sarà predisposto verbale di prova di dispersione.

Sulla piazzola sarà predisposto un pozzetto in cemento armato di raccolta di eventuali stillicidi di gasolio durante le operazioni di carico.



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Pilkington Italia SpA - Revisione della modalità di gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle del normale esercizio

5. Aree sensibili e/o vincolate dal progetto e dalle sue modifiche

Compila il seguente prospetto contenuto all'interno del Modello 6 – Scheda di sintesi.

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione ¹
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

6. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Compila il seguente prospetto contenuto all'interno del Modello 6 – Scheda di sintesi.

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rischio incendio ed esplosione
• Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con modifiche genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le emissioni resteranno invariate rispetto all'uso del metano per via della riduzione del carico di processo
• Il progetto con modifiche genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con modifiche comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nelle modifiche al progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le modifiche al progetto interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ...)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Si conferma che l'impianto è situato in zona industriale e dista almeno 2 km da siti sensibili come scuole, ospedali e zone ad alta densità abitativa.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Pilkington Italia SpA - Revisione della modalità di gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle del normale esercizio

ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?			
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	X	
• Le eventuali interferenze del progetto con le sue modifiche identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	X	

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli



AI Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpcc002@pec.regione.abruzzo.it
dpcc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) SAVERIO TANTINI, nato/a a [REDACTED],
di riconoscimento C.I. n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED]
da [REDACTED] in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
ecc...) ZHS RMO PICKINGTON SAQ
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assogenerabilità VIA Vinca.V Specificare Intervento
VALUTAZIONE PRELIMINARE 22/0262368
in capo alla ditta proponente PICKINGTON SAW SHED
che si terrà il giorno 01/09/2022.
DICHIARAZIONE:

